



COMUNE DI CASTELFRANCO PIANDISCO'  
PROVINCIA DI AREZZO

**Deliberazione n° 62**  
**in data 09/12/2020**

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**  
**ORIGINALE**

**Oggetto:**

**ADOZIONE DI VARIANTE ANTICIPATORIA DEL NUOVO PIANO OPERATIVO AI REGOLAMENTI URBANISTICI DEGLI ESTINTI COMUNI DI CASTELFRANCO DI SOPRA E PIANDISCÒ PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA ROTATORIA ALL'INGRESSO SUD DI FAELLA**

L'anno duemilaventi, addì nove del mese di Dicembre alle ore 21:27 si è riunito il Consiglio Comunale in modalità videoconferenza.

Risultano presenti:

<b>Nominativo</b>	<b>Presenza</b>
CACIOLI ENZO	Presente
INNOCENTI NICCOLO'	Presente
CARDI MIRIAM	Presente
FORTUNATO ANGELA	Presente
SORDI LAURETTA	Presente
VECCHI GIAN CARLO	Presente
CASPRINI CLAUDIO	Presente
BARONCINI SOFIA	Presente
RENZI ELIA	Presente
BRUNETTI GIANMARCO	Presente
GAGLIARDI ORIETTA	Presente
MORBIDELLI MARCO	Presente
MARTELLI MATTEO	Presente

Totale Presenti: 13

Totale Assenti: 0

Presiede il Consiglio Comunale il Sindaco, Dott. Enzo Cacioli.

Assiste il Segretario Comunale, Dott.ssa Rita Milaneschi.

Gli scrutatori sono i consiglieri Martelli, Sordi e Gagliardi.

Partecipano gli assessori esterni: Casini Filippo e Galli Caterina

Il Presidente invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

La presente deliberazione si compone di N. 17 allegati.

Spiega Galli: punto già discusso in commissione. La fase progettuale è già avviata.

Sindaco: valutazione progettuale 300.000 euro.

Gagliardi: accesso al campo sportivo, abbiamo presentato una mozione su questo e su viale Galilei nel consiglio del 20.11.19. Vi mando ora per email il dettaglio che allego. Abbiamo molte perplessità per la nuova rotonda posta all'inizio del paese e per il traffico conseguente. Qui non vale, approviamo la variante e non il progetto perché questo è già in fase avanzata.

Sindaco: il progetto è in fase avanzata. Spiega i motivi tecnici della collocazione della rotonda. E' una rotatoria complessa. Riguardo a viale Galilei ci siamo già mossi, c'è una elaborazione progettuale sugli ingressi nei paesi.

Morbidelli chiede a Resti di mettere in condivisione online la mozione presentata che legge e che si allega anche con le relative piantine.

Gagliardi: la rotonda crea problemi di flusso di traffico, siamo dentro il paese. Variante importante ma non concordo, non voterò, non è stata studiata bene a mio avviso.

Vecchi: voto a favore, chiedo siano valutate diverse possibilità ma penso che le possibilità presentate oggi siano state valutate.

Martelli: non capisco Gagliardi, la rotonda mi pare a margine. Inoltre mi interessano le opzioni di Morbidelli ma c'erano dei problemi mi pare di altezze ecc.

Galli: le due soluzioni di Morbidelli vanno valutate alla luce di tutti i problemi, ad es. rischio idrogeologico ecc per verificarne la fattibilità.

Novedrati: noi abbiamo valutato tutti i fattori di rischio nella delibera che portiamo, le proposte di oggi possono avere problemi di quote e o di vicinanza al torrente. Ricordo però che ci saranno spazi per osservazioni.

Renzi: ci sono elementi da verificare sulle proposte presentate oggi da Morbidelli.

Sindaco spiega la storia della progettazione che nasce da tre proposte: quella portata in delibera è stata ritenuta la migliore.

Brunetti chiede se c'è la relazione sul rischio idrogeologico.

Novedrati: certo che c'è .

Interviene il sindaco sulla valutazione del rischio idrogeologico. Spiega a Brunetti le modalità che hanno portato alla scelta della variante di oggi.

Morbidelli chiede se ci sia volontà di ripensamento.

Galli invita a fare osservazioni: questa è la procedura.

Brunetti: un consigliere non è visibile, è al buio.

Il Sindaco mette in votazione la mozione Morbidelli Lista civica per appello nominale presenti 13, votanti 13 , a favore 4, contrari 9 (Cacioli, Innocenti, Cardi, Fortunato, Sordi, Casprini, Baroncini, Renzi, Vecchi) , astenuti 0.

Brunetti: un consigliere non è visibile è al buio.

Casprini ha problemi con la luce del computer, si vedono ombre.

Martelli chiede se si valuteranno le proposte.

Replica il sindaco .

Il Sindaco mette in votazione il punto per appello nominale : presenti 13, votanti 11 (non votano: Brunetti e Gagliardi), a favore 10 (Cacioli, Innocenti, Cardi, Fortunato, Sordi, Casprini, Baroncini, Renzi, Vecchi e Martelli ), contrari 1 (Morbidelli), astenuti 0.

Martini voto favorevole con riserva

Il Sindaco mette in votazione la immediata esecutività per appello nominale : presenti 13, votanti 11 (non votano: Brunetti e Gagliardi) , a favore 10 (Cacioli, Innocenti, Cardi, Fortunato, Sordi, Casprini, Baroncini, Renzi, Vecchi e Martelli ), contrari 1 (Morbidelli), astenuti 0.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**DATO ATTO** che esistono alcune problematiche legate all'abitato di Faella afferenti alla sicurezza della viabilità, con particolare riferimento alla gestione degli accessi all'abitato legati al consistente traffico veicolare presente nell'area, il quale, per la morfologia del tratto viario in questione, raggiunge velocità molto elevate con pericolo per mezzi e pedoni;

**CONSIDERATO** inoltre che all'interno della attuale fase di progettazione della variante alla SR 69 di Valdarno – Lotto 5 - nel tratto compreso fra la rotatoria degli Urbini e l'abitato di Matassino è prevista una rotatoria di raccordo con la SP Fiorentina che, unita alla previsione del nuovo ponte a Vaggio sul torrente Resco da realizzarsi in forza dell'accordo di programma in essere con il Comune di Reggello, potrà determinare un incremento del flusso di traffico in tale punto;

**RITENUTO OPPORTUNO**, per quanto sopra esposto, prevedere idonee soluzioni per le problematiche evidenziate, predisponendo idonei progetti di adeguamento funzionale degli incroci;

**RITENUTO** quindi necessario prevedere, in prima istanza, alla realizzazione di una rotatoria nell'ingresso posto a Sud del centro abitato di Faella;

**VISTA**, a tal proposito, la Determinazione del Responsabile dei LL.PP. n. 333 del 11/11/2019 con la quale viene affidato l'incarico per la redazione di un progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di una nuova rotatoria in tale sito;

**CONSIDERATO** come l'intervento proposto si collochi in posizione intermedia fra i territori comunali degli estinti comuni di Castelfranco di Sopra e Pian di Scò e che in nessuno dei due strumenti di pianificazione detta opera risulta attualmente prevista;

**RITENUTO OPPORTUNO**, per quanto sopra espresso, prevedere le necessarie variazioni agli strumenti urbanistici di entrambi gli estinti Comuni, propedeutiche alla realizzazione dell'opera suddetta anche con il ricorso alle procedure espropriative, ove necessario;

**RICHIAMATA** la delibera di Giunta Comunale n.115 del 5/8/2016 con la quale venivano approvate le linee guida per la redazione dei nuovi strumenti urbanistici e che, all'interno delle stesse era previsto, all'art. 11, di valutare possibili soluzioni per la riqualificazione dell'innesto fra Via Vittorio Emanuele e la SP Fiorentina a Faella;

**DATO ATTO** che con la deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 8/1/2019 è stato adottato il Piano Strutturale per il nuovo Comune di Castelfranco Piandiscò;

**RILEVATO** che la Disciplina del nuovo Piano Strutturale, nella parte che definisce le strategie prevede:

- all' art. 35.1 la razionalizzazione del sistema infrastrutturale e della mobilità da attuarsi anche con la previsione di strumenti per la moderazione del traffico in prossimità e all'interno dei centri abitati con strumenti sia ambientali (sezioni stradale, percorsi), che strutturali (rotatorie, isole centrali, dossi, cunette, ecc.);
- all'art. 38 indirizza verso la ricerca del miglioramento della qualità degli insediamenti attraverso l'ottenimento di una elevata dotazione e continuità degli spazi pubblici, del verde urbano e del verde di connessione ecologica, dei percorsi pedonali e ciclabili e della connessione anche intermodale alle infrastrutture per la mobilità e il trasporto pubblico.

**RITENUTO** per quanto sopra espresso, che la proposta di variante sottesa al presente atto possa essere ritenuta pienamente coerente con gli indirizzi che l'Amministrazione si è data per la corretta gestione del territorio comunale e che la stessa, in quanto anticipatoria dei nuovi strumenti di pianificazione, possa essere adottata in forza dell'art. 40 della richiamata disciplina del Piano Strutturale;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 29/04/2020 con la quale veniva avviata la verifica di assoggettabilità a VAS della presente proposta di variante;

**VISTO** il provvedimento di non assoggettabilità, pervenuto dall'Unione dei Comuni del Pratomagno in qualità di Autorità competente in data 4/8/2020 prot.15150;

**VISTI** gli elaborati della variante redatti dall'Arch. Marco Novedrati in qualità di responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica Edilizia e Ambiente, corredati dalle previste indagini geologico-tecniche redatte dal geologo Giorgio Cotroneo e idrauliche redatte dall'ingegnere Luca Rosadini, allo scopo appositamente incaricati, e di seguito elencati:

- Relazione illustrativa
- Tav\_1\_Inquadramento territoriale – stato attuale;
- Tav\_2\_Inquadramento su Carta Tecnica Regionale;
- Tav\_3\_Inquadramento su base catastale;
- Tav\_4\_Estratto dei Regolamenti Urbanistici – stato attuale
- Tav\_5\_Estratto dei Regolamenti Urbanistici – stato modificato
- Tav\_6\_Analisi dotazione standard DM 1444/68;
- Tav\_7\_Estratto di Piano Strutturale - Limite del territorio urbanizzato;
- Tav\_8\_Aree da assoggettare a vincolo preordinato all'esproprio
- Documentazione fotografica;
- Indagini geologiche di fattibilità
- Studi idraulici

**DATO ATTO** che la commissione consiliare Assetto del territorio nella seduta del 9/11/2020 ha espresso parere favorevole sulla presente proposta di variante;

**DATO ATTO** che le indagini geologico tecniche e idrauliche sono state depositate presso gli Uffici del genio Civile per gli adempimenti di competenza;

**RILEVATO** come l'area interessate dalla presente variante sia ricompresa nel perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art.224 della L.R 65/2014 e che pertanto possano essere applicate le procedure previste dall'art. 30 c.2 della richiamata L.R 65/2014;

**DATO ATTO** che sono state inviate le comunicazioni di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001 agli intestatari catastali delle aree necessarie all'ampliamento della sede viaria da parte dell'Ufficio Associato Espropri dell'Unione dei Comuni del Pratomagno;

**VISTA** la relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi dell'art. 18 e 32 c.1 della L.R. 65/2014, allegata al presente atto;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs. n.267/2000;

**ACQUISITI** i pareri ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

**CON VOTI** espressi per appello nominale, presenti 13, votanti 11 (non votano: Brunetti e Gagliardi), a favore 10 (Cacioli, Innocenti, Cardi, Fortunato, Sordi, Casprini, Baroncini, Renzi, Vecchi e Martelli ), contrari 1 (Morbidelli), astenuti 0, Martini voto favorevole con riserva,

## **DELIBERA**

**DI ADOTTARE** l'allegata documentazione di progetto per la variante redatta dall'Arch. Marco Novedrati in qualità di responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica Edilizia e Ambiente, corredati dalle previste indagini geologico-tecniche redatte dal geologo Giorgio Cotroneo e idrauliche redatte dall'ingegnere Luca Rosadini e costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa
- Tav\_1\_Inquadramento territoriale – stato attuale;
- Tav\_2\_Inquadramento su Carta Tecnica Regionale;
- Tav\_3\_Inquadramento su base catastale;
- Tav\_4\_Estratto dei Regolamenti Urbanistici – stato attuale
- Tav\_5\_Estratto dei Regolamenti Urbanistici – stato modificato
- Tav\_6\_Analisi dotazione standard DM 1444/68;
- Tav\_7\_Estratto di Piano Strutturale - Limite del territorio urbanizzato;
- Tav\_8\_Aree da assoggettare a vincolo preordinato all'esproprio
- Documentazione fotografica;
- Indagini geologiche di fattibilità
- Studi idraulici
- Relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi dell'art. 18 e 32 c.1 della L.R. 65/2014

**DI DARE MANDATO** ai competenti uffici di:

- Depositare il presente provvedimento presso l'Amministrazione per 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT, dando atto che entro tale termine chiunque può presentare osservazioni;
- Comunicare contestualmente alla pubblicazione i cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 32 c.1 della L.R. 65/2014 il provvedimento adottato ai soggetti di cui all'art.8 c.1 della legge regionale soprarichiamata;
- Rendere gli atti accessibili sul sito istituzionale del Comune;
- Dare corso a tutte le forme di informazione a tutela della partecipazione della cittadinanza alla formazione della presente variante come previste dalla normativa vigente;

**DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la nomina e l'esercizio delle funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.83 del 18/12/2019, il garante per l'informazione e la comunicazione del presente procedimento è l'Arch. Luigi Moffa;

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione espressa per appello nominale : presenti 13, votanti 11 (non votano: Brunetti e Gagliardi) , a favore 10 (Cacioli, Innocenti, Cardi, Fortunato, Sordi, Casprini, Baroncini, Renzi, Vecchi e Martelli) , contrari 1 (Morbidelli), astenuti 0.

Data lettura del presente verbale, il medesimo viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco Presidente del Consiglio  
Dott. Enzo Cacioli

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Rita Milaneschi

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Castelfranco Piandiscò, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005.*

---

---

DELIBERA TRASMESSA PER L'ESECUZIONE AI SEGUENTI UFFICI:

-